

Rassegna del 17/06/2015

17/06/15	Gazzettino Padova	24 Tonazzo, un acquisto pregiato: Diamantino Questanno ha vinto il campionato di A2 con Potenza Picenza	<i>Salmaso Massimo</i>	1
17/06/15	Mattino Padova	52 La Tonazzo prende Diamantini per un anno	<i>Zilio Diego</i>	2

PALLAVOLO Il ventiduenne centrale arriva in prestito dalla Lube

Tonazzo, un acquisto pregiato: Diamantino

Quest'anno ha vinto il campionato di A2 con Potenza Picenza

IL PENSIERO

«Padova è la piazza ideale per crescere»

Massimo Salmaso

Ecco di cosa parlavano il general manager della Tonazzo Stefano Santuz e l'amministratore delegato della Lube, Albino Massacesi, qualche giorno fa ad Abano durante la finale nazionale under 19: stavano definendo i dettagli del prestito del centrale Enrico Diamantini, da ieri alla corte di Valerio Baldovin. Ventidue anni appena compiuti, Diamantini ha vinto il campionato di A2 con Potenza Picena (che ha poi rinunciato alla SuperLega) risultando il migliore "muro" del campionato con 98 muri vincenti e un totale di 317 punti in 32 partite. Numeri che ne hanno fatto uno dei migliori centrali in assoluto.

« All'inizio della stagione ambivamo a centrare i play off - dice Diamantini - ma nessuno di noi immaginava di fare un cammino così bello. In finale di Coppa Italia avevamo compreso che c'erano tutte le carte in regola per raggiungere obiettivi ambiziosi».

Diamantini è originario di Fano ed cresciuto nel settore giovanile della Lube prima di approdare a Molfetta e quindi a Potenza Picena. «Sono diversi gli aspetti che si valutano in

queste situazioni: la serietà della società, lo staff, la squadra, la città stessa. Credo che Padova sia al momento la piazza ideale per far crescere i giovani, permettendo loro di giocare ad alti livelli. Ho già parlato con il coach Valerio Baldovin, che conosco dai tempi della Nazionale giovanile. So bene come lavora e il fatto di sapere che ci sarà lui è uno stimolo in più. Conosco personalmente alcuni atleti come Balaso e Milan con i quali ho giocato in azzurro, ma sono curioso di conoscere tutti i miei nuovi compagni».

«Caratterialmente sono una persona tranquilla - dice ancora Diamantini - ma che ama scherzare e stare in compagnia. Sono fidanzato e come tutti i ragazzi della mia età mi piace ascoltare musica, giocare al computer e seguire anche altri sport. Mi diverto anche ad andare in bici, ma sono pure un grande spettatore di altre discipline come il basket, il calcio e il tennis».

L'arrivo di Diamantini prelude, con ogni probabilità, alla partenza di Mattei, visto che la batteria dei centrali, oltre a Volpato, dovrebbe prevedere un altro straniero. Un arrivo, quello del centrale marchigiano, che sta facendo diventare Padova una sorta di piccolo Club Italia con molti giovani talenti.

Ora si attendono gli annunci della conferma di Giannotti e dell'ingaggio di almeno altre due pedine: uno schiacciatore (con ogni probabilità giovane e italiano) e un centrale, quasi certamente straniero.



RINFORZO Diamantini ha messo a segno la scorsa stagione 98 muri vincenti



VOLLEY SUPERLEGA

La Tonazzo prende Diamantini per un anno

Centrale di 22 anni, arriva in prestito dalla Lube Treia e in A/2 è stato il miglior specialista nel muro

» LE AZZURRE
AL PALAFABRIS

Le ragazze della Nazionale di Marco Bonitta si stanno preparando all'Europeo che si disputerà a settembre in Olanda e Belgio

► PADOVA

Se un diamante è per sempre, un Diamantini è per un anno. Il prossimo. A rinforzare la Tonazzo Padova in Superlega arriva, in prestito dalla Lube Treia, Enrico Diamantini, centrale 22enne che, nella stagione da poco conclusa, ha vestito la maglia della B-Chem Potenza Picena, con cui ha vinto il campionato di A/2 mettendosi in mostra come miglior specialista del muro, fondamentale con cui ha realizzato 98 dei 317 punti firmati tra regular season e playoff. Con Volpato confermato in organico si viene così a completare la diagonale dei centrali e si fa più probabile la cessione di Mattei.

«Credo che Padova sia al momento la piazza ideale per far crescere i giocatori permettendo loro di esprimersi ad alti livelli» afferma l'atleta di Fano, al momento impegnato con la nazionale azzurra che sta affrontando gli European Games a Baku, in un gruppo in cui figura anche il suo futuro compagno di maglia Fabio Balaso. «Ho già parlato con coach Baldovin, che conosco dai tempi della Nazionale giovanile. Conosco bene come lavora e sapere che ci sarà lui è uno stimolo in più. Io? Di carattere sono una persona tranquilla ma che ama scherzare. Sono fidanzato e come tutti i ragazzi della mia età amo ascoltare musica e giocare al computer. Seguo anche basket, calcio e

tennis e mi piace andare in bici». Il mosaico bianconero si va così a comporre. Al quadro mancano ancora la conferma di Giannotti come opposto (ma appare scontata) e l'innesto di uno schiacciatore da affiancare a Quiroga e all'americano Cook. Da quel che risulta piace molto Fedrizzi, in forza ai campioni d'Italia della Diatec Trentino, inseguito però anche dalla Cmc Ravenna. Difficile che resti capitano Rosso, destinato a tornare in Piemonte: a Cuneo, che sta per formalizzare il rientro in serie A/2 acquistando il titolo sportivo di Matera, o alla neopromossa Mondovì. E tra le ipotesi c'è quella che vede il padovano Matteo Pedron chiamato a far da secondo a Orduna in cabina di regia, di nuovo a casa dopo le esperienze a Matera e Castellana Grotte. Ma occorre ricordare che, a drogare il mercato, potrebbero esserci le mancate iscrizioni di alcune società, che libererebbero altri giocatori: Latina e Piacenza ancora non hanno fatto chiarezza sul proprio futuro.

Le azzurre sotto rete. Primi allenamenti al PalaFabris per le azzurre del volley, arrivate domenica notte. La nazionale di Marco Bonitta, dopo il quarto posto nel Mondiale italiano, fa ora tappa nel Padovano per prepararsi all'Europeo in programma a settembre in Olanda e Belgio. Nel gruppo tutte le big, dalla Diouf alla Arrighetti, arrivando alla cittadellese Egonu. Per loro, alloggio nel bacino termale e allenamenti al PalaFabris, impianto che martedì e mercoledì prossimi ospiterà due amichevoli con la selezione statunitense della Big Ten conference Ncaa, che raggruppa le "all stars" della costa occidentale e che ha fornito alla nazionale stelle e strisce neo campione del mondo ben sei atleti.

Diego Zilio



Enrico Diamantini

